

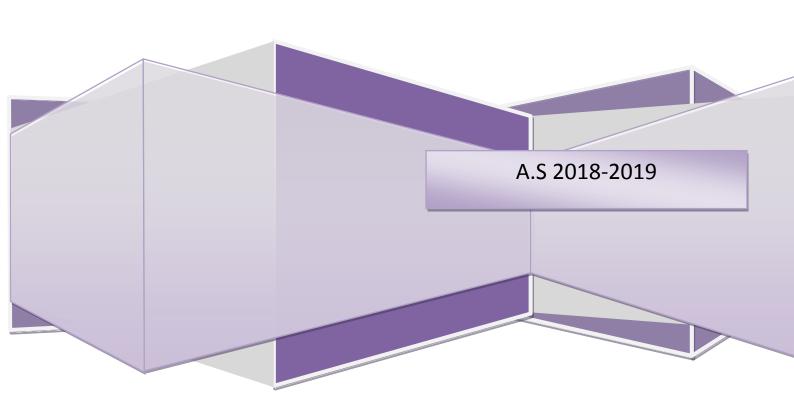




Ministero Istruzione Università Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma)

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI ANTICIPATARI SCUOLA DELL' INFANZIA

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 3 del 28 giugno 2018









Ministero Istruzione Università Ricerca Ufficio Scolastico Regionale Lazio Istituto Comprensivo "D. Cambellotti" Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma)

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

ALUNNI ANTICIPATARI SCUOLA DELL' INFANZIA

Sommario

Premessa	3
Art.1 La scuola dell'Infanzia e i suoi spazi	3
Art. 2 Accoglienza	3
Art. 3 Tempi e modi dell'accoglienza e dell'inserimento	4

Il Collegio dei docenti

Visto il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche»;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante «Delega al governo per la definizione delle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante «Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo d'istruzione a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1, comma 630, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età"

Visto il DPR n. 89/2009 «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

Vista la circolare ministeriale del 13-11-2017 recante « Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2018/2019»

EMANA

il Protocollo per l'accoglienza degli alunni anticipatari alla Scuola dell'Infanzia.

Premessa

Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

Il **DPR 89/2009** ha aggiunto anche la possibilità di chiedere l'ammissione anticipata per bambini che compiranno i tre anni dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art.1 La scuola dell'Infanzia e i suoi spazi

Dalla stessa normativa, oltre che dalla conoscenza pedagogica dei bambini, si evince che l'inserimento a scuola di bambini ancora molto piccoli richiede un particolare assetto organizzativo e adeguate strutture che rispondano alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa particolare fascia di età.

Essi necessitano di maggiore attenzione, di ritmi differenti, di tempi più lunghi, di momenti di riposo e di maggior supporto affettivo.

La nostra scuola è costituita da 8 spazi per accogliere le sezioni, di un'aula mensa (con doppia turnazione), un salone gioco e un ampio giardino nel plesso del Centro Urbano e di 2 spazi per le sezioni, 1 aula mensa e un giardino esterno per il plesso di Colle di Fuori.

Non sono però presenti, per mancanza di spazio, locali adibiti al riposo pomeridiano e stanze per il cambio.

Art. 2 Accoglienza

A fronte di tali premesse, il presente **d**ocumento predispone ed organizza l'accoglienza e l'inserimento scolastico di questi bambini più piccoli, nella Scuola dell'Infanzia Statale.

Questa scuola, considerate le particolari caratteristiche di funzionalità dei plessi, si è data i seguenti criteri di ammissione:

- verifica della disponibilità di posti ed accertamento dell' avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;

 valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

Nel caso in cui il numero dei nati dopo il 31 dicembre (anticipatari) sia superiore al numero dei posti disponibili, l'ammissione avviene secondo criteri di precedenza in base all'età anagrafica.

Art.3 Tempi e modi dell'accoglienza e dell'inserimento

Per non creare un servizio che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un forzato inserimento nei processi di apprendimento, il Collegio dei Docenti delibera le seguenti modalità di accoglienza:

- a. l'inserimento avverrà tenendo conto dei criteri per l'inserimento nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nella eventuale lista d'attesa della scuola dell'infanzia approvati con delibera consiglio di istituto;
- b. prima dell'inserimento è necessario un colloquio con le insegnanti per raccogliere informazioni importanti sul bambino, concordare tempi e modi dell'inserimento;
- c. l'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari deve avvenire in maniera graduale con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie;
- d. per un massimo di 3 alunni (se la sezione ha già 20 alunni max) o 2 alunni (in sezioni con numero di alunni tra 21 e 22);
- e. la frequenza dei bambini anticipatari sarà graduale e personalizzata, ad orario ridotto (fino al compimento del terzo anno di età) e concordata con le famiglie in base al grado di autonomia e alle esigenze di ciascun bambino. Le docenti verificheranno l'autonomia nelle condotte di base: controllo sfinterico, requisito indispensabile per poter accedere alla scuola dell'Infanzia, deambulazione, alimentazione autonoma, uso dei servizi igienici, capacità di saper sostenere il tempo-scuola e le attività di routine quotidiane ad esso connesse, rispetto delle regole, utilizzando l'apposita scheda di osservazione Allegato 1. Tale griglia verrà utilizzata per una settimana ed insieme allo scambio verbale di informazioni con le famiglia permetterà alle docenti di avere un quadro completo circa le condotte di base del bambino;
- f. se la valutazione pedagogica dovesse rilevare che il grado di autonomia del bambino anticipatario non sia ancora sufficientemente adeguato, si concorderà con la famiglia di rimandare ad un periodo successivo l'inserimento;
- g. dall'anno scolastico successivo i bambini anticipatari seguiranno le proposte relative all'anno di appartenenza (anno di nascita). In conseguenza di ciò potranno essere previsti spostamenti di sezione o di gruppo in base all'organizzazione didattica del Plesso;
- h. Nelle classi ove è presente un alunno diversamente abile la percentuale degli alunni anticipatari da inserire in tale sezione sarà pari al 10% del numero complessivo degli alunni della classe stessa.